



## Regolamento di Istituto

**Integrato con opportune misure in applicazione della nota ministeriale n. 1998 del 19 agosto 2022 e delle “Indicazioni strategiche ad interim per *preparedness* e *readiness* ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022/2023)”.**

**Il presente Regolamento è stato approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 18/10/2022 e adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 2 del 25/10/2022**

### PRINCIPI GENERALI

#### Art. 1

##### Vita della comunità scolastica

- La scuola è un luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica che si esplica attraverso la partecipazione attiva alla vita scolastica e nel rispetto delle attività collegiali.
- La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici antirazziali e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione internazionale sui diritti dell'infanzia (New York, 20 novembre 1989) e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
- La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.
- La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, qualunque sia l'età e la condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale, razziale e culturale.
- La nostra Istituzione scolastica è impegnata attivamente nella prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo e mette in atto strategie specifiche di intervento per arginare comportamenti a rischio. A tale scopo sofferma l'attenzione non soltanto sugli eventuali autori e sulle vittime di comportamenti scorretti, ma procede a valutare attentamente tutto il contesto di riferimento per poter gestire in modo più appropriato gli interventi.
- Consapevoli che è nella disinformazione e nel pregiudizio che si annidano fenomeni di devianza giovanile e fieri di essere stati individuati quali Scuola Polo regionale per la realizzazione delle azioni (richiamate dal DM 851/2017, art. 16) in attuazione del Piano nazionale per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, la scuola attua azioni specifiche e mette in atto strategie di sensibilizzazione e di diffusione di pratiche corrette del vivere civile.
- Per l'anno scolastico 2022/2023, alla luce del quadro attuale del contagio ed allo scopo di garantire l'attività scolastica in presenza, il presente Regolamento è integrato con opportune misure non farmacologiche di prevenzione dell'infezione da Covid 19 adottate nel nostro Istituto.

## Art. 2

### Diritti

- Lo studente ha diritto a una formazione culturale e professionale qualificata, che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, attraverso un'adeguata informazione, offrendo la possibilità di esprimere richieste, sviluppare temi liberamente scelti e realizzare iniziative autonome.
- La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
- Lo studente ha diritto a essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola e a una partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.
- Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
- Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola, gli studenti, anche su loro richiesta, possono essere chiamati a esprimere la loro opinione mediante una consultazione. Analogamente, negli stessi casi e con le stesse modalità, possono essere consultati i loro genitori.
- Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curriculari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.
- Tutti gli studenti hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
- La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
  - un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo didattico di qualità;
  - iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
  - la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con disabilità;
  - la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
  - servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica;
  - l'attuazione di tutte le disposizioni organizzative, logistiche e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19.
- È garantito il diritto degli studenti, singoli e associati e delle associazioni di cui fanno parte, a svolgere iniziative all'interno della scuola secondo criteri concordati con i rappresentanti degli studenti all'inizio dell'anno scolastico, a condizione che si rispettino tutte le misure di sicurezza atte a prevenire e mitigare la diffusione del COVID-19. È favorita, inoltre, la continuità del legame con gli ex studenti e con le loro associazioni.

## **NORME DI COMPORTAMENTO**

### **Art. 3**

#### **Doveri**

- Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.
- Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti della Dirigente scolastica, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi.
- Gli studenti devono tenere un contegno, un linguaggio e un abbigliamento consoni alla serietà del luogo.
- Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art. 1.
- Gli studenti sono tenuti a osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal presente regolamento e dalle disposizioni attuative.
- Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- Gli studenti sono tenuti a un uso razionale delle risorse disponibili e a evitare gli sprechi.
- Gli studenti devono rispettare il lavoro dei collaboratori scolastici, devono impegnarsi a mantenere l'ordine e la pulizia delle classi e dei luoghi comuni, a non danneggiare i servizi e le suppellettili, a non imbrattare i muri, a servirsi degli appositi contenitori per gettare i rifiuti.
- Ogni classe è responsabile in solido delle proprie aule e di tutti gli ambienti scolastici, in relazione ad eventuali danni che a esse possono essere arrecati anche con scritte e deturpamento dei muri e delle suppellettili.
- Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
- Considerato il perdurante stato di emergenza sanitaria, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, le studentesse e gli studenti sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità civile, partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.

In particolare, le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- Informarsi attivamente e prendere visione delle disposizioni per la gestione dell'emergenza sanitaria, garantendone l'applicazione per la parte di propria competenza (con particolare riferimento ai propri diritti-doveri in tema di salute individuale e collettiva).
- Attenersi scrupolosamente agli orari di ingresso indicati dagli avvisi.
- Accedere ai locali dell'Istituto indossando la mascherina chirurgica, raggiungere l'aula e attendere l'arrivo del docente rimanendo seduti ai propri posti.
- Igienizzare le mani prima e dopo l'uso dei distributori automatici di cibi e bevande presenti all'interno dell'istituto servendosi degli appositi dispenser posti nelle immediate vicinanze degli stessi.
- Limitare le richieste di uscita anticipata a casi di assoluta necessità debitamente documentata.
- Durante la ricreazione, dovranno scendere in cortile solo le classi al completo, insieme ai Docenti della terza ora; se le classi non sono disponibili al completo a scendere in cortile, tutti gli alunni rimarranno in classe con il docente della terza ora; se le condizioni climatiche fossero tali da impedire di andare in cortile, gli alunni svolgeranno la ricreazione all'interno dell'edificio scolastico.
- Non svolgere incarichi relativi al funzionamento scolastico (fotocopie, recupero di materiale necessario, prenotazione di aule e laboratori, ecc.) cui è destinato il collaboratore scolastico in servizio.
- Non attardarsi nei bagni e nei corridoi per permettere l'avvicinarsi dei compagni.
- Rispettare le regole di utilizzo (in particolare sicurezza e privacy) della rete web e degli strumenti tecnologici utilizzati nello svolgimento delle attività didattiche.
- Rispettare diligentemente e responsabilmente tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie vigenti all'interno dell'istituto scolastico, diffuse con circolare n. 39 del 14 settembre 2022.
- Gli studenti devono monitorare con attenzione il proprio stato di salute durante il tempo di permanenza a scuola e avvertire il personale scolastico in casi di insorgenza di sintomi riconducibili SARS-CoV2.
- Gli studenti e le loro famiglie sono chiamati alla massima collaborazione nel rispetto delle norme vigenti,

del presente Regolamento e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità e, quindi, invitati all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio.

**Art. 4**

In ossequio alle leggi dello Stato (D.L. 12 settembre 2013, n. 104 art. 4 tutela della salute nelle scuole), per una sana educazione alla salute, è severamente vietato fumare sigarette tradizionali e sigarette elettroniche in tutte le aree di pertinenza della scuola, compresi gli spazi esterni (aule, corridoi, scale, bagni, palestre, cortili, etc.). Tutti sono obbligati a ottemperare a tale direttiva. Eventuali violazioni possono comportare sanzioni di natura pecuniaria e disciplinare. Si ricorda inoltre che, in base alla normativa vigente, la sanzione amministrativa prevede pene pecuniarie da 55 euro a 500 euro per ogni infrazione contestata.

**Art. 5**

Non usare il cellulare in classe se non esplicitamente previsto dall'attività didattica o richiesto dall'insegnante, in ogni caso è assolutamente vietato utilizzarlo durante le verifiche. La violazione del divieto durante la prova scritta di verifica determina l'immediata valutazione negativa della prova nonché l'adozione di adeguati provvedimenti disciplinari.

**Art. 6**

È vietata l'affissione di manifesti che pubblicizzino prodotti o servizi offerti da privati, a meno che non abbiano finalità culturali. Tutte le comunicazioni da affiggere devono riportare in calce la firma del proponente e comunque devono essere autorizzate dalla Dirigenza.

**Art. 7**

È proibito l'uso dell'ascensore, tranne nei casi espressamente autorizzati e, comunque, l'uso dell'ascensore è consentito ad una sola persona alla volta.

## **NORME DISCIPLINARI**

**Art. 8**

Gli studenti sono tenuti a rispettare gli orari di ingresso e di uscita. L'accesso degli studenti ai locali dell'Istituto avviene contestualmente al loro arrivo a scuola al fine di evitare assembramenti in cortile. Gli studenti devono recarsi in aula e attendere l'arrivo del docente rimanendo seduti al proprio posto. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi, negli spazi antistanti le aule e per le scale. Il ritardo massimo tollerato sull'orario di inizio è di non oltre cinque minuti e deve essere occasionale ed eccezionale, in quanto la tolleranza non deve condurre a un comportamento abitudinario che finisce per danneggiare la regolare attività dell'istituzione scolastica; oltre tale limite gli studenti saranno ammessi alla seconda ora e i relativi permessi saranno rilasciati dal Dirigente o dal suo collaboratore designato. Sono concessi agli studenti un massimo di n. 4 entrate a seconda ora a quadrimestre e altrettante uscite anticipate e il limite massimo annuale è di 15 ritardi o uscite anticipate; dopo il superamento del limite massimo, l'alunno viene comunque accolto in classe. Occorre sottolineare che le ore di frequenza perdute per le entrate a seconda ora e per le uscite anticipate saranno detratte dal monte ore annuale utile per la validità dell'anno scolastico; inoltre, il Consiglio di classe, in sede di scrutini, prenderà in considerazione il numero di ingressi a seconda ora e di uscite anticipate per l'attribuzione del voto di condotta e per l'attribuzione del credito scolastico. Per gli studenti pendolari è possibile una tolleranza di dieci minuti di ritardo all'ingresso e di dieci minuti di anticipo sull'uscita. In casi particolari e su espressa richiesta dei genitori, per venire incontro a studenti pendolari da paesi con servizi di trasporto limitati, sarà concesso un permesso con frazione oraria maggiorata. I permessi di uscita anticipata per gli studenti minorenni verranno autorizzati dal Dirigente o da un suo collaboratore dietro richiesta scritta e motivata comprovante l'effettiva necessità formulata dai genitori e solo se prelevati dagli stessi o da chi ne fa le veci. La frequenza alle lezioni è obbligatoria per tutte le discipline e le eventuali attività alternative. Gli studenti possono allontanarsi temporaneamente dall'aula durante le lezioni solo in caso di assoluta necessità e se autorizzati dall'insegnante. I docenti sono tenuti a effettuare l'appello all'inizio delle singole ore di lezione. La Scuola non si assume alcuna responsabilità nei confronti degli studenti che permangono al di fuori dell'Istituto arrivando in ritardo o che, assentandosi volutamente, si aggirano nei pressi della scuola. Inoltre, la Scuola non si assume alcuna responsabilità durante la permanenza degli studenti a Scuola prima dell'inizio della prima ora.

Agli studenti è fatto rigoroso divieto di transitare dal corridoio in cui è allocata la propria aula verso altri corridoi, tranne quando devono raggiungere:

- uno dei laboratori didattici, le palestre o altri locali dell'Istituto (aula teatro, biblioteca, ecc.), solo se accompagnati da un docente;
- gli uffici di segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della Scuola chiedendo il permesso all'insegnante;
- i servizi igienici, se non presenti o non funzionanti nel corridoio in cui è allocata la propria aula;
- esclusivamente durante l'intervallo, i distributori automatici di alimenti e bevande. In ognuno dei casi sopraccitati, nell'eventualità di dover attendere il proprio turno e al fine di evitare assembramenti, gli studenti in attesa devono disporsi in una fila ordinata.

Gli studenti sono tenuti a disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti, in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, prima e dopo l'uso dei servizi igienici e i distributori automatici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.

Durante lo svolgimento delle attività didattiche in palestra, gli studenti devono attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nel Regolamento che disciplina l'utilizzo dei locali e degli attrezzi preposti a tali attività.

#### **Art. 9**

In caso di assenza gli studenti devono essere giustificati dai genitori o da chi ne fa legalmente le veci e, dopo il settimo giorno di assenza consecutiva, la scuola informerà la famiglia con una telefonata. Lo studente che abbia compiuto il 18° anno di età ha il diritto di firmare le proprie richieste di giustificazione. È accolta come motivazione dell'assenza la partecipazione a manifestazioni pubbliche, di cui si ha notizia tramite gli organi di informazione. Le assenze vanno giustificate il giorno successivo a quello dell'ultima assenza e comunque non oltre il 3° giorno; per l'attribuzione del voto di condotta si terrà conto della puntualità con la quale vengono presentate le giustificazioni. Le assenze vanno giustificate sull'apposito libretto rilasciato dall'Istituto; su ogni riga va giustificata una sola assenza (più assenze solo se consecutive). Dopo dieci giorni consecutivi di assenza per causa di malattia, al rientro si deve presentare il certificato medico. Gli studenti devono frequentare la scuola fino al termine dello svolgimento dell'attività didattica come da calendario ministeriale. L'assiduità della frequenza scolastica è considerata elemento positivo di valutazione, anche in sede di scrutinio finale, e ai fini dell'assegnazione del credito scolastico. Ai fini della valutazione finale di ciascun studente, è richiesta, ai sensi dell'art. 14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122 "la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

Non concorrono al computo delle ore di assenza:

- entrate posticipate ed uscite anticipate disposte dalla Scuola per motivi organizzativi;
- ore o giorni di lezione non effettuati per sciopero del personale;
- ore di lezione non effettuate per assemblee sindacali del personale;
- partecipazione a tutte le iniziative e/o progetti inseriti nel P.T.O.F.

**Vanno in deroga le seguenti tipologie di assenza ai sensi della C.M. 20/2011:**

- **gravi motivi di salute adeguatamente documentati;**
- **terapie e/o cure programmate;**
- **donazioni di sangue;**
- **tardiva iscrizione di minori in stato di abbandono affidati dall'autorità giudiziaria;**
- **assenze per partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;**
- **partecipazione ad eventi e manifestazioni musicali per alunni iscritti al Conservatorio;**
- **casi particolari documentati a discrezione del Consiglio di classe (art. 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli studenti di cui al DPR 22**

giugno 2009, n. 122) come assenze documentabili dovute a eccezionali motivi familiari (certificazione formale da parte di strutture o autorità giudiziaria che attestino specificamente temporanei allontanamenti resi necessari da eccezionali esigenze familiari, lutti in ambito familiare);

Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati.

## **NORME PARTICOLARI**

### **Art. 10**

Nell'ambito della funzione educativa, qualora si presentino casi suscettibili di intervento disciplinare, relativamente al verificarsi di reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o che costituiscano pericolo per l'incolumità delle persone, la scuola può disporre l'allontanamento dello studente in rapporto alla gravità del reato come disposto dal comma 8 e dal comma 9 dell'art. 1 del D.P.R.n. 235 del 21.11.2007.

### **Art. 11**

Al fine contrastare attivamente il fenomeno del cyberbullismo con azioni di tipo educativo, stimolando negli studenti una riflessione sul disvalore sociale di simili atti e nell'ottica di favorire l'anticipo della soglia di sensibilità al rischio e promuovere forme conciliative che possano evitare il coinvolgimento degli studenti, sia quali autori del reato sia quali vittime in procedimenti penali, ai sensi dell'art. 7 della Legge 71/2017 sono previste, qualora si dovesse venire a conoscenza di atti di cyberbullismo, azioni di servizio commisurate con la gravità del reato accertato da svolgere presso la stessa istituzione scolastica: esse andranno da misure più lievi con scopo educativo-riabilitativo (tutoraggio da svolgere in orario pomeridiano, servizio di prestazione d'opera presso strutture scolastiche come la biblioteca...) fino a quelle più gravi come quelle contemplate dalla Legge 71/2017. Di ogni azione accertata e verificata si terrà conto in sede di valutazione per l'attribuzione del voto di condotta e, in generale, di tutto il percorso scolastico.

### **Art. 12**

Per quanto riguarda la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola al di fuori dei propri locali e/odell regolare orario scolastico sarà necessaria specifica autorizzazione da parte dei Genitori.

### **Art. 13**

Gli studenti che rientrano in Istituto in ore pomeridiane per attività integrative, parascolastiche, extrascolastiche sono tenuti a rispettare le norme disciplinari in vigore.

### **Art. 14**

Genitori e studenti sono tenuti a consultare periodicamente l'albo dell'Istituto e il sito WEB sul quale vengono pubblicati i provvedimenti e le disposizioni di carattere generale.

## **ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO**

### **Art. 15**

Le votazioni per l'elezione degli organismi di durata annuale si svolgeranno entro il 31 ottobre di ogni anno, quelle per gli organismi di durata triennale nella data stabilita dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione della propria regione. I rappresentanti degli studenti nei consigli di classe si riuniscono nel comitato studentesco di Istituto. Esso è l'organo di raccordo tra gli studenti e i loro rappresentanti in **Consiglio di Istituto**.

Le assemblee di Istituto e di classe si richiedono a norma degli art. 13 e 14 del D. L. vo del 16 Aprile 1994 n. 297. Esse saranno richieste e comunicate alla Presidenza con almeno cinque giorni di anticipo, accompagnate dall'ordine del giorno. Alle assemblee possono assistere il Dirigente o un suo delegato e i docenti che lo desiderano. Non possono aver luogo assemblee nel mese di maggio e di giugno.

L'istituzione scolastica provvede a garantire spazi adeguati per le assemblee e per ogni altra forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, nel rispetto del distanziamento fisico, ovvero, ove sia necessario, a garantire comunque lo svolgimento di dette attività anche con modalità a distanza.

Le assemblee studentesche costituiscono un momento scolastico particolarmente formativo; è necessario, pertanto, che la presenza (fisica o virtuale) degli studenti sia il più possibile consapevole. A tale scopo i rappresentanti di Istituto si assumono il compito di diffondere materiale di informazione riguardante gli argomenti all'ordine del giorno, su cui gli studenti, con l'ausilio degli insegnanti, possono preventivamente

documentarsi.

Insieme ai Rappresentanti di Istituto vengono eletti due rappresentanti per la **Consulta provinciale** degli studenti. Le Consulte Provinciali degli Studenti sono l'organismo istituzionale di rappresentanza studentesca su base provinciale e sono diffuse in tutto il territorio nazionale. Esse hanno il compito di:

- assicurare il più ampio confronto fra gli studenti di tutte le scuole superiori;
- ottimizzare ed integrare in rete le attività extracurricolari;
- formulare proposte che superino la dimensione del singolo istituto;
- stipulare accordi con gli enti locali, la regione e le associazioni, le organizzazioni del mondo del lavoro;
- formulare proposte ed esprimere pareri agli Ambiti territoriali, agli enti locali competenti e agli organi collegiali territoriali.

Ai sensi del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), è istituito un apposito **Organo di Garanzia** interno cui è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti) per quanto attiene l'impugnazione delle sanzioni disciplinari irrogate dalla scuola per gravità dei comportamenti e delle conseguenze da essi derivanti. Tale organo - sempre presieduto dalla Dirigente Scolastica - di norma, si compone, per la scuola secondaria di 2° grado da un docente designato dal Consiglio d'Istituto, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori.

#### **Art. 16**

Il funzionamento della biblioteca, delle palestre, del laboratorio di informatica, delle aule speciali è disciplinato dai rispettivi regolamenti interni dei singoli locali.

### **DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Art. 17**

Il presente regolamento dovrà avere la massima diffusione. A tal fine sarà cura dei docenti coordinatori delle classi leggerlo e illustrarlo agli studenti e ai genitori unitamente al rinnovato Patto di corresponsabilità educativa.